

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 84 DEL 23/06/2026**

OGGETTO

ESAME DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA) PRESENTATO DELLA AZIENDA AGRICOLA ARTIOLI FABRIZIO COMUNE DI CORREGGIO. ESAME AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALSAT

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Correggio ha inviato alla Provincia gli elaborati costitutivi del Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) della Azienda Agricola Artioli Fabrizio, atti pervenuti in data 17/12/2025 prot. 38523;
- con medesima nota, ha comunicato la pubblicazione sul BURERT a far data dal 16/12/2026;
- ai fini dell'espressione del parere di competenza, gli Enti interpellati hanno richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, la Provincia con nota del 23/12/2025 prot. 39233;
- successivamente sono state raccolte le integrazioni richieste e trasmesse alla Provincia con note pervenute il 29/04/2026 prot. 12805;
- il Comune di Correggio con note pervenute il 10/06/2026 prot. 17769 e il 16/06/26 prot. 18828 ha trasmesso i pareri pervenuti dagli Enti interpellati nel procedimento.
- Del deposito del Piano è stato dato avviso sul BURERT dal 16/12/2026;

Dato atto che:

- riguardo ai Programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), l'espressione del parere provinciale è richiesto solamente nel caso in cui lo strumento urbanistico li equipari ai Piani Urbanistici Attuativi ed anche in quel caso limitatamente alla verifica di assoggettabilità alla ValSAT (art. 12 D.Lgs. 152/2006) ed alla verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio (art. 5 LR 19/2008), in quanto la verifica di conformità agli strumenti urbanistici, la valutazione ed il controllo del PRA sono compito del Comune ai sensi dell'*Atto di coordinamento tecnico sull'ambito di applicazione, i contenuti e la valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) nonché sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo (articoli 36 e 49 LR 24/2017)*, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019 n. 623, successivamente integrato con deliberazione della Giunta Regionale 13 maggio 2019 n. 713;
- il parere del Settore Governo e Qualità del Territorio della Regione Emilia del 27/12/2022 prot. n. PG/2022/1257426, ha chiarito che l'adozione del "modulo procedimentale" tipico del PUA per la presentazione ed approvazione dei PRA, risulta possibile anche dopo il 01/01/2022 (termine della prima fase del periodo transitorio), *"purchè siano rispettati tutti i requisiti contenutistici del PRA delineati dal sopraindicato atto di coordinamento tecnico, in conformità con l'art. 36 della LR 24/2017"*;
- l'intervento proposto si pone in variante al vigente PRG comunale, ma il Comune di Correggio ha verificato la conformità del PRA ai contenuti degli strumenti urbanistici vigenti ed ha accertato che la documentazione presentata a corredo del PUA agricolo rispetta i requisiti contenutistici del PRA, delineati nel sopracitato atto di coordinamento tecnico, sottoscrivendo il verbale istruttorio previsto dalla normativa regionale, trasmesso con nota 12805 del 29/04/26;
- il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'arch. Boeri Mariasilvia che ha predisposto l'istruttoria del Piano in esame;

Constatato che dal Rapporto ambientale allegato al presente PRA e dagli elaborati progettuali emerge che:

- il nuovo intervento prevede la nuova costruzione di una stalla a stabulazione libera nelle

adiacenze della attuali due stalle a stabulazione fissa e la riconversione di queste ultime a ricovero attrezzi agricoli;

- la volontà della proprietà è quella di costruire una struttura zootecnica idonea a soddisfare le richieste di benessere animale, delle prestazioni ambientali del centro zootecnico e della sicurezza lavorativa degli addetti;
- il nucleo aziendale è attraversato da una linea elettrica ad alta tensione che vincola la collocazione di nuovi fabbricati;
- nel capitolo 4.4 “analisi delle alternative”, l'alternativa n. 3 esplicita che la soluzione progettuale proposta prevede la realizzazione della nuova struttura in continuità con il centro aziendale esistente, su un'area agricola caratterizzata da minore valore produttivo rispetto agli altri appezzamenti disponibili;
- il progetto prevede l'abbattimento di numerosi alberi esistenti già utilizzati come tutori di un preesistente vigneto;
- il progetto prevede a compensazione e mitigazione dell'intervento di nuova realizzazione la piantumazione di nuove essenze arboree oltre che la messa a dimora di siepi;
- l'azienda confina con il cavo argine considerato dal PTCP come “corridoio secondario in ambito planiziale (E4)”;
- a conclusione del Rapporto ambientale si attesta che, le misure di mitigazione e compensazione previste, risultano idonee a prevenire o ridurre gli effetti ambientali potenziali derivanti dall'attuazione dell'intervento;

Visti:

- la nota del Comando dei Vigili del Fuoco prot. 14081 del 21/05/26 (trasmessa dal comune di Correggio in data 16/06/26 prot. 18828) che prendendo atto della dichiarazione di non assoggettabilità alle procedure di prevenzione incendi, rammenta la necessità nella realizzazione delle opere e degli impianti del rispetto delle misure generali di sicurezza antineccendio;
- la nota di Snam prot. 368 del 17/12/25, (trasmessa dal comune di Correggio in data 16/06/26 prot. 18828) di non interferenza del progetto con propri impianti;
- il parere dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. 9996.U del 20/01/2026, (trasmesso dal comune di Correggio in data 10/06/26 prot. 17769) ad esito favorevole con condizioni riguardanti le vasche di stoccaggio liquami;
- il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 11467 del 23/01/2026, (trasmesso dal comune di Correggio in data 10/06/26 prot. 17769) ad esito favorevole condizionato;
- il parere favorevole del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2026U0005594 del 13/05/2026 (trasmesso dal Comune di Correggio in data 10/06/26 prot. 17769) ad esito favorevole;
- il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 22/06/2026 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

- vista infine la dichiarazione del Responsabile comunale relativa all'assenza di osservazioni pervenute durante il periodo di pubblicazione, trasmessa dal Comune di Correggio in data 16/06/26 prot. 18828;

Considerato che il Responsabile del Procedimento propone:

1. di escludere il Piano di Sviluppo Aziendale presentato dalla Azienda Agricola Artioli Fabrizio in Comune di Correggio dalla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), in quanto non sono attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dalla sua attuazione, a condizione che sia rispettato quanto segue:
 - a) rilevato che la motivazione riportata nella relazione di ValSAT (alternativa 3) relativa alla collocazione della nuova stalla all'interno dei terreni limitrofi al nucleo aziendale e vista anche la presenza della linea elettrica che comunque lascia margini edificabili al di fuori delle zone di rispetto, si chiede di valutare, in sede di approvazione, di traslare il sedime del fabbricato occupando il terreno non piantumato, in modo da evitare l'abbattimento di un maggior numero possibile di alberi già sviluppati;
 - b) la ValSAT dovrà prevedere idonei indicatori per la piantumazione del verde, tali indicatori dovranno essere richiamati all'interno dell'Atto unilaterale d'obbligo del PSA;
 - c) nelle successive fasi di progettazione dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nei pareri (allegati) di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. 9996.U del 20/01/2026;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 11467 del 23/01/2026; 22/09/2025, il quale chiede che:
 - d) con riferimento all'assetto del verde, vista la presenza del "corridoio secondario in ambito pianiziale (E4)" lungo il cavo Argine, si ritiene utile incrementare la quota di verde lungo tale corso d'acqua compatibilmente con la prevista zona a paddock esterna;
 - e) le essenze arboree ed arbustive che verranno messe a dimora dovranno essere costituite da esemplari adulti, di modo che la mitigazione sia attiva nell'immediato, oltre che verificato periodicamente l'attecchimento e garantita un'idonea irrigazione;
 - f) per incrementare la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili si propone di valutare la fattibilità, di prevedere l'installazione di pannelli fotovoltaici anche su porzioni tecnicamente idonee della copertura del nuovo fabbricato in progetto;
2. di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

Preso atto che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data

22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli;

- ai sensi dell'art. 18 del D.Lvo 152/06 parte seconda, è necessario prevedere, all'interno del piano di monitoraggio dell'opera, la tempistica con cui i risultati del monitoraggio dovranno essere trasmessi all'Autorità Competente (comma 2-bis) affinché possa svolgere le verifiche affidate dalla normativa, cioè l'espressione di cui al comma 2-ter e la verifica di cui al comma 3-bis del medesimo articolo 18;
- ai fini della efficacia della conclusione del procedimento, si richiamano gli obblighi previsti dal comma 10 dell'art. 53 della LR 24/2017 e pertanto, al fine della pubblicazione sul sito web della autorità competente per la valutazione ambientale, sarà necessario comunicare tempestivamente alla Provincia la conclusione del procedimento comprensiva di elementi utili per procedere alla pubblicazione integrale degli elaborati;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Sicurezza Sismica ed Edilizia in sostituzione del Dirigente ad Interim del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di escludere Piano di Sviluppo Aziendale presentato dalla Azienda Agricola Artioli Fabrizio in Comune di Correggio dalla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), in quanto non si prevedono effetti ambientali negativi significativi derivanti dalla sua attuazione, a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente Considerato cui dovrà darsi riscontro nel documento "Dichiarazione di sintesi" (ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006), che sarà parte integrante del procedimento;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di dare atto che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Allegato pareri Enti;
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 23/06/2026

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Pratica n.1989/26

Comune di Correggio
Al Responsabile Settore Pianificazione Territoriale
Arch. Federica Vezzani
pec: correggio@cert.provincia.re.it

Oggetto:

PSA per realizzazione nuova stalla per allevamento bovini e cambio di destinazione d'uso di fabbricati esistenti.

Az. Agr. Artioli Fabrizio, via Madonna delle Quattro Vie n.1/A – Correggio

Richiesta parere

Vista la richiesta di parere di cui al PSA in oggetto, relativo all'intervento di realizzazione di nuova stalla per allevamento bovini e relativi contenitori di stoccaggio dei reflui zootecnici con cambio di destinazione d'uso di fabbricati esistenti presentata dalla Az. Agr. Artioli Fabrizio (in atti ns. prot.n.224655 del 17/12/2025);

considerato che:

- ✗ l'intervento prevede la realizzazione di una stalla a stabulazione libera a cuccette con relative strutture di stoccaggio delle deiezioni zootecniche, determinerà un aumento del carico animale allevabile (n.160 capi ca. pari a 57 Ton. di p.v.) nonché il cambio di destinazione d'uso di fabbricati di allevamento e strutture di stoccaggio deiezioni esistenti (rispettivamente a deposito attrezzi agricoli e area di stoccaggio del fieno);
- ✗ i contenitori di stoccaggio delle deiezioni solide e liquide in progetto (n.2 vasconi per liquame coperti di volume pari a 870 mc. ca. cadauno e n.1 platea per il letame di 400 mq. ca. con tre pareti perimetrali) sono correttamente dimensionati in rapporto alla quantità di reflui prodotti ed ai termini minimi fissati dal Regolamento RER n.2/2024;
- ✗ viene prevista una rete di raccolta di reflui assimilabili a domestici, provenienti da servizi igienici e sala latte annessi alla nuova stalla, separata dalla rete di raccolta dei reflui zootecnici;
- ✗ per i due scarichi assimilabili ad acque reflue domestiche, provenienti dalla nuova stalla e dalle esistenti abitazioni, è prevista la realizzazione di adeguati sistemi di trattamento con relativi scarichi in acque superficiali, soluzioni conformi e valutate nell'istruttoria AUA già perfezionata con atto di Arpae SAC n.Det-Amb-2025-7464 del 16/12/2025,

la scrivente esprime parere favorevole all'intervento previsto in progetto a condizione che:

- ✓ le progettate coperture delle due vasche di stoccaggio dei liquami, in relazione a quanto previsto dal PAIR 2030 (punto 11.5.3.5 della Relazione Generale), dovranno essere di tipologia ad alta efficienza (rigide o flessibili a tenda) così come occorrerà dotare la platea del letame di copertura con tipologia almeno a media efficienza (copertura cumulo).

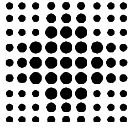
Cordiali saluti

Il Tecnico Arpae
Gianluca Subazzoli

Il Responsabile di Funzione
del Presidio ARPAE di Novellara
Claudio Gianolio

documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

Dipartimento di Sanità Pubblica
COMMISSIONE PROVINCIALE NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Comune di Correggio
Sportello Unico Attività produttive
correggio@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Richiesta presentazione di piano di sviluppo aziendale (P.S.A) ai sensi dell'art. 92 del PRG del comune di Correggio per il centro aziendale sito in via Madonna delle Quattro vie n° 1/A Correggio (RE)

La Commissione per i Nuovi Inseidiamenti Produttivi (NIP), ha effettuato l'ESAME della documentazione tecnica allegata, per la valutazione dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza di competenza, in conformità a quanto indicato dal punto 4 della delibera di giunta regionale n.193/2014 presentata dalla Azienda Agricola Artioli Fabrizio.

Si comunica il **parere favorevole** alla documentazione presentata alle seguenti condizioni:

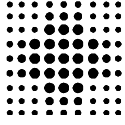
1. Si ricorda che in merito alla sicurezza relativa alle cadute dall'alto (coperture) ci si dovrà attenere alla DGR 699/2015 "Nuovo atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile ai sensi dell'art. 6 della L.R.02/03/2009 e dell'art. 16 della L.R. 24/03/2000 n. 20". In particolare si ricorda che l'accesso alla copertura deve essere di tipo permanente e garantire il passaggio degli operatori e degli utensili da lavoro.
2. Nella recinzione (rastrelliere) predisporre le vie di fuga (passi d'uomo) dove vi sono animali in stabulazione libera, aventi una dimensione minima di 30 cm e sui lati lunghi delle rastrelliere uno ogni 25 mt.
3. Le fosse circolari dei liquami devono avere un margine fuori terra di almeno 1 mt, o in alternativa devono avere una solida recinzione sull'intero perimetro delle stesse. Tutti i pozzetti ispezionabili devono avere grate solide e fissate per impedire cadute all'interno delle stesse.

**Per la Commissione N.I.P.
Il Coordinatore**
(T. d. P. Capanni Sauro)

Commissione Nuovi Inseidiamenti Produttivi
Area Territoriale Reggio Sud
presso Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro
Via Martiri Libertà, 8 – 42019 Scandiano
Tel. 0522/850.234 Fax 0522/850.297
info.spsal@ausl.re.it – sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Sede Legale: Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
www.ausl.re.it
C.F. e Partita IVA 01598570354

COMUNE DI CORREGGIO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0001889/2026 del 26/01/2026
Firmatario: SAURO CAPANNI



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

Dipartimento di Sanità Pubblica
COMMISSIONE PROVINCIALE NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Comune di Correggio
Sportello Unico Attività produttive
correggio@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Richiesta presentazione di piano di sviluppo aziendale (P.S.A) ai sensi dell'art. 92 del PRG del comune di Correggio per il centro aziendale sito in via Madonna delle Quattro vie n° 1/A Correggio (RE)

La Commissione per i Nuovi Insediamenti Produttivi (NIP), ha effettuato l'ESAME della documentazione tecnica allegata, per la valutazione dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza di competenza, in conformità a quanto indicato dal punto 4 della delibera di giunta regionale n.193/2014 presentata dalla Azienda Agricola Artioli Fabrizio.

Si comunica il **parere favorevole** alla documentazione presentata alle seguenti condizioni:

1. Si ricorda che in merito alla sicurezza relativa alle cadute dall'alto (coperture) ci si dovrà attenere alla DGR 699/2015 "Nuovo atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile ai sensi dell'art. 6 della L.R.02/03/2009 e dell'art. 16 della L.R. 24/03/2000 n. 20". In particolare si ricorda che l'accesso alla copertura deve essere di tipo permanente e garantire il passaggio degli operatori e degli utensili da lavoro.
2. Nella recinzione (rastrelliere) predisporre le vie di fuga (passi d'uomo) dove vi sono animali in stabulazione libera, aventi una dimensione minima di 30 cm e sui lati lunghi delle rastrelliere uno ogni 25 mt.
3. Le fosse circolari dei liquami devono avere un margine fuori terra di almeno 1 mt, o in alternativa devono avere una solida recinzione sull'intero perimetro delle stesse. Tutti i pozzetti ispezionabili devono avere grate solide e fissate per impedire cadute all'interno delle stesse.

**Per la Commissione N.I.P.
Il Coordinatore**
(T. d. P. Capanni Sauro)

Commissione Nuovi Insediamenti Produttivi
Area Territoriale Reggio Sud
presso Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro
Via Martiri Libertà,8 – 42019 Scandiano
Tel. 0522/850.234 Fax 0522/850.297
info.spsal@ausl.re.it – sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Sede Legale: Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
www.ausl.re.it
C.F. e Partita IVA 01598570354

E

COMUNE DI CORREGGIO

Protocollo N.0001889/2026 del 26/01/2026

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

**Elenco firme associate al file con impronta SHA256 (hex):
D53034D7FFF091F06E539BFA94BFEEA28FA7A2FBBC672C8EAA5F492E189A9C83**

Firma di SAURO CAPANNI. Data firma: 23/01/2026

Invio protocollo "OGGETTO: Richiesta presentazione di piano di sviluppo aziendale (P.S.A) ai sensi dell'art. 92 del PRG del comune di Correggio per il centro aziendale sito in via Madonna delle Quattro vie n° 1/A Correggio (RE)" (11476/2026)

E
COMUNE DI CORREGGIO
Protocollo N.0001889/2026 del 26/01/2026



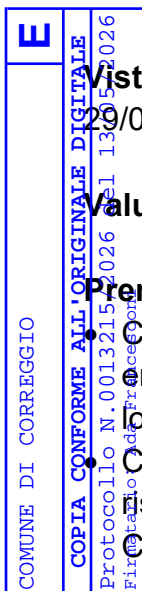
CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spett.le
COMUNE DI CORREGGIO
Settore Pianificazione Territoriale
Corso Mazzini, 31
42015 CORREGGIO RE
correggio@cert.provincia.re.it
urbanistica@comune.correggio.re.it

Ticket n. 2025091603108545

Oggetto: Piano di Sviluppo Aziendale presentato dalla Azienda Agricola Artioli Fabrizio, relativo alla costruzione di una stalla per bovine e cambio di destinazione d'uso di fabbricato esistente da stalla a ricovero attrezzi - Parere di competenza



Visto il procedimento in oggetto, acquisito agli atti del Consorzio con Prot. n. 5055 del 29/04/2026.

Valutata la documentazione tecnica prodotta dal proponente.

Premesso che:

- Con riferimento agli scarichi di acque reflue nella rete di bonifica e irrigazione, il Consorzio è ente competente per il rilascio della concessione di scarico diretto e di nulla osta idraulico per lo scarico indiretto nei canali di bonifica ai fini della compatibilità idraulica e irrigua;
- Con riferimento ad opere interferenti con la rete di bonifica e irrigazione (opere in area di rispetto, opere interferenti, occupazione di aree del demanio per opere di bonifica o di aree del Consorzio, etc.) il Consorzio è ente competente per il rilascio delle relative concessioni.

Considerato che:

- Sulla base di quanto indicato nelle mappe su taglio comunale della cartografia delle mappe delle aree allagabili – pericolosità 2022 - PGRA secondo ciclo l'area ricade nella UoM ITN008 Bacino del Po l'area ricade interamente nello scenario di pericolosità P2: Alluvioni poco frequenti, tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità per l'ambito territoriale RSP: Reticolo Secondario di Pianura.
- L'art. 5.2 del DGR 1300/2016 della Regione Emilia-Romagna richiede l'applicazione:
 - a) di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana e
 - b) di misure volte al rispetto del principio di invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio. in aree perimetrate a pericolosità P2 e P3 del RSP;
- Il canale di bonifica interessato è il Cavo Argine;
- La superficie territoriale prevista per le opere in progetto è pari a circa 10.587 mq.



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Accertato che è già stato rilasciato al Sig. Artioli Fabrizio il Nulla Osta n. 26262 relativo a “N° 6 SCARICHI INDIRETTI ACQUE METEORICHE (S2 – S3 – S4 – S5 – S6 – S8) E N° 2 SCARICHI INDIRETTI ACQUE REFLUE/MISTE (S1 – S7) CON RECAPITO FINALE NEL CAVO ARGINE, A SERVIZIO DELL'ALLEVAMENTO BOVINI DA LATTE IN VIA MADONNA DELLE QUATTRO VIE N. 1/A, CENSITO SUL FOGLIO 42 MAPPALI 264-265-266-271 IN COMUNE DI CORREGGIO”, che si allega in copia.

Pertanto, tutto ciò premesso e considerato, il Consorzio di Bonifica, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, esprime:

- **Parere favorevole di compatibilità idraulica** all'intervento in progetto ai sensi della DGR 1300/2016.
- **Parere favorevole ai sensi della L.R. 4/2007** per gli scarichi indiretti S1/S7 di acque reflue depurate nel Cavo Argine.

Per ogni informazione si prega di contattare l'Ing. Alessio Segata – telefono 0522 443231– e-mail asegata@emiliacentrale.it

Distinti saluti

LA DIRETTRICE GENERALE
Ing. Ada Francesconi



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spett.le

COMUNE DI CORREGGIO

Settore Pianificazione Territoriale

Corso Mazzini, 31

42015 CORREGGIO RE

correggio@cert.provincia.re.it

urbanistica@comune.correggio.re.it

Ticket n. 2025091603108545

Oggetto: Piano di Sviluppo Aziendale presentato dalla Azienda Agricola Artioli Fabrizio, relativo alla costruzione di una stalla per bovine e cambio di destinazione d'uso di fabbricato esistente da stalla a ricovero attrezzi -
Parere di competenza

E

COMUNE DI CORREGGIO

Protocollo N. 0013215/2026 del 13/05/2026

Visto il procedimento in oggetto, acquisito agli atti del Consorzio con Prot. n. 5055 del 29/04/2026.

Valutata la documentazione tecnica prodotta dal proponente.

Premesso che:

- Con riferimento agli scarichi di acque reflue nella rete di bonifica e irrigazione, il Consorzio è ente competente per il rilascio della concessione di scarico diretto e di nulla osta idraulico per lo scarico indiretto nei canali di bonifica ai fini della compatibilità idraulica e irrigua;
- Con riferimento ad opere interferenti con la rete di bonifica e irrigazione (opere in area di rispetto, opere interferenti, occupazione di aree del demanio per opere di bonifica o di aree del Consorzio, etc.) il Consorzio è ente competente per il rilascio delle relative concessioni.

Considerato che:

- Sulla base di quanto indicato nelle mappe su taglio comunale della cartografia delle mappe delle aree allagabili – pericolosità 2022 - PGRA secondo ciclo l'area ricade nella UoM ITN008 Bacino del Po l'area ricade interamente nello scenario di pericolosità P2: Alluvioni poco frequenti, tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità per l'ambito territoriale RSP: Reticolo Secondario di Pianura.
- L'art. 5.2 del DGR 1300/2016 della Regione Emilia-Romagna richiede l'applicazione:
 - di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana e
 - di misure volte al rispetto del principio di invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio. in aree perimetrate a pericolosità P2 e P3 del RSP;
- Il canale di bonifica interessato è il Cavo Argine;
- La superficie territoriale prevista per le opere in progetto è pari a circa 10.587 mq.

Associato
Associazione Nazionale delle
Bonifiche delle Irrigazioni e dei
Miglioramenti Fondiari



Per informazioni contattare Ing. Alessio Segata tel. 0522 443231 email: asegata@emiliacentrale.it

www.emiliacentrale.it numeri verdi gratuiti: informazioni 800235320 - richiesta irrigua e segnalazione disservizi 800501999





CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Accertato che è già stato rilasciato al Sig. Artioli Fabrizio il Nulla Osta n. 26262 relativo a “N° 6 SCARICHI INDIRETTI ACQUE METEORICHE (S2 – S3 – S4 – S5 – S6 – S8) E N° 2 SCARICHI INDIRETTI ACQUE REFLUE/MISTE (S1 – S7) CON RECAPITO FINALE NEL CAVO ARGINE, A SERVIZIO DELL'ALLEVAMENTO BOVINI DA LATTE IN VIA MADONNA DELLE QUATTRO VIE N. 1/A, CENSITO SUL FOGLIO 42 MAPPALI 264-265-266-271 IN COMUNE DI CORREGGIO”, che si allega in copia.

Pertanto, tutto ciò premesso e considerato, il Consorzio di Bonifica, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, esprime:

- **Parere favorevole di compatibilità idraulica** all'intervento in progetto ai sensi della DGR 1300/2016.
- **Parere favorevole ai sensi della L.R. 4/2007** per gli scarichi indiretti S1/S7 di acque reflue depurate nel Cavo Argine.

Per ogni informazione si prega di contattare l'Ing. Alessio Segata – telefono 0522 443231– e-mail asegata@emiliacentrale.it

Distinti saluti

LA DIRETTRICE GENERALE
Ing. Ada Francesconi



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

NULLA OSTA N° 26262 IN COMUNE DI CORREGGIO

Con la presente si rilascia, per quanto di competenza ed esclusivamente da un punto di vista idraulico, a favore del Sig. **ARTIOLI FABRIZIO** (CF: RTLFRZ73A31D037N) residente in Via Madonna delle Quattro Vie n. 1/A - 42015 Correggio_(RE) – pec: ARTIOLI.FABRIZIO@PEC.IT in qualità di proprietaria

NULLA OSTA

per la realizzazione della seguente opera: **N° 6 SCARICHI INDIRECTI ACQUE METEORICHE (S2 – S3 – S4 – S5 – S6 – S8) E N° 2 SCARICHI INDIRECTI ACQUE REFLUE/MISTE (S1 – S7) CON RECAPITO FINALE NEL CAVO ARGINE, A SERVIZIO DELL'ALLEVAMENTO BOVINI**

DA LATTE IN VIA MADONNA DELLE QUATTRO VIE N. 1/A, CENSITO SUL FOGLIO 42 MAPPALI 264-265-266-271 IN COMUNE DI CORREGGIO.

E
COMUNE DI CORREGGIO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0013315/2026 del 13/05/2026
Firma e timbro: D. Bonifazi

Descrizione	Codice canale	Canale	Tipo Canale	Comune	Fg	Map
SCARICO INDIRECTO ACQUE REFLUE MISTE	A5001	ARGINE	Cavo	CORREGGIO	42	266
Prescrizioni specifiche per l'opera: S1 acque reflue depurate, portata massima inferiore a 1,0 l/s						
SCARICO INDIRECTO ACQUE METEORICHE	A5001	ARGINE	Cavo	CORREGGIO	42	266
Prescrizioni specifiche per l'opera: S2 scarico acque meteoriche prevenienti dall'area oggetto di ampliamento: è prevista laminazione tramite vasca con capacità 303,0 mc, realizzata tramite bacino a cielo aperto di dimensioni 500 mq per 60 cm di altezza - portata massima pari a 10,5 l/s con utilizzo di tubazione in PVC SN8 DN110						
SCARICO INDIRECTO ACQUE METEORICHE	A5001	ARGINE	Cavo	CORREGGIO	42	264
Prescrizioni specifiche per l'opera: S3 acque meteoriche						
SCARICO INDIRECTO ACQUE METEORICHE	A5001	ARGINE	Cavo	CORREGGIO	42	264
Prescrizioni specifiche per l'opera: S4 acque meteoriche						
SCARICO INDIRECTO ACQUE METEORICHE	A5001	ARGINE	Cavo	CORREGGIO	42	264
Prescrizioni specifiche per l'opera: S5 acque meteoriche						



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

SCARICO INDIRETTO ACQUE METEORICHE	A5001	ARGINE	Cavo	CORREGGIO	42	264
Prescrizioni specifiche per l'opera: S6 acque meteoriche						
SCARICO INDIRETTO ACQUE REFLUE MISTE	A5001	ARGINE	Cavo	CORREGGIO	42	271
Prescrizioni specifiche per l'opera: S7 acque reflue depurate, portata massima inferiore a 2,0 l/s						
SCARICO INDIRETTO ACQUE METEORICHE	A5001	ARGINE	Cavo	CORREGGIO	42	271
Prescrizioni specifiche per l'opera: S8 acque meteoriche						

Il tutto in conformità al progetto presentato in allegato alla richiesta, fatti salvi i diritti di terzi e subordinatamente al rilascio da parte degli Organismi preposti e degli eventuali comproprietari, prima dell'inizio dei lavori, delle necessarie concessioni, autorizzazioni, nulla osta, edilizie o di altra natura, a cura e spese di codesta Ditta.

Qualora la DIA o il Permesso di costruire non fossero rilasciati e/o decadessero per qualsiasi motivo, anche il presente nulla osta si intenderà contestualmente revocato.

Il presente nulla osta comporta il solo pagamento delle spese di istruttoria pari a € 150,00, che saranno rimosse dal Consorzio tramite avviso di pagamento.

Per qualsiasi ulteriore informazione si invita a prendere contatto con la Casa di guardia Ca' de Frati, nella persona del guardiano di zona Sig. Pignagnoli al cell. 348/4040539 o all'indirizzo email cadefrati@emiliacentrale.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Domenico Turazza)

Turazza
Domenico

Firmato digitalmente
da Turazza Domenico
Data: 2025.09.27
09:57:00 +02'00'



26-Set-2025 13.0:16
Protocollo pratica T171988/2025

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 m.

Comune: (RE) CORREGGIO
Foglio: 42

E=1643100

1 Particella: 266

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° 2026/2339

Oggetto: ESAME DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA) PRESENTATO DELLA AZIENDA AGRICOLA ARTIOLI FABRIZIO COMUNE DI CORREGGIO. ESAME AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALSAT

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 22/06/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to GATTI AZZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 84 DEL 23/06/2026

ESAME DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA) PRESENTATO
DELLA AZIENDA AGRICOLA ARTIOLI FABRIZIO COMUNE DI
CORREGGIO. ESAME AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALSAT

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 23/06/2026

IL SEGRETARIO

F.to TAGLIAVINI STEFANO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.